



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 26/02/2013
nr. 0001301
Classifica I.6.4. Fasc. 59
01-00-00

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Giorgio Locci
- Gruppo Il Popolo della Libertà

Oggetto: Interrogazioni n.348/A n.616/A e n. 937/A sulla grave situazione del
depuratore fognario di Sant'Antioco. Risposta.

In riferimento alle interrogazioni di cui all'oggetto trasmetto gli elementi di risposta predisposti dai
competenti uffici della Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna, con
nota n.11652 del 28/12/2012.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
	PRESIDENZA UFFICIO DI GABINETTO
21 FEB. 2013	
ARRIVATO	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA
PRESIDENZA

8.6.6.1

- RC
- WTA

Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

8269/12

Prot. n. 11652

Classifica: I.6.4

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 21/02/2013
nr. 0001210
Circoscrizione I.6.4. Fasc. 00
01-00-00

Cagliari, 28/12/2012

> Alla Presidenza
Ufficio di Gabinetto
Sede

Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 348/A, n. 616/A e n. 937/A (LOCCI) con richiesta di risposta scritta, sulla grave situazione del depuratore fognario di Sant'Antioco. Richiesta notizie.

In riferimento alla richiesta del 4 dicembre 2012 Prot. n. 8269, di pari oggetto, si trasmette in allegato la relazione predisposta dal competente Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità sulla situazione del depuratore fognario di Sant'Antioco.

Il Direttore Generale

Ing. Maurizio Cittadini

Maurizio Cittadini



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità

Oggetto: *Relazione inerente la situazione del depuratore fognario di Sant'Antioco.*

L'intervento oggetto di interrogazione è stato programmato, da parte dell'Autorità d'Ambito della Sardegna (AATO), nell'annualità 2004 del Programma Operativo Triennale (P.O.T.) e approvato con Deliberazioni dell'Assemblea consortile n. 6 del 2 aprile 2004 e n. 23 del 22 novembre 2004 e dichiarato conforme agli atti generali di pianificazione e di programmazione regionale in materia di risorse idriche con Deliberazione di Giunta Regionale n. 50/13 del 30 novembre 2004 per un importo di € 6.584.342,00.

Preliminarmente all'invio della proposta di deliberazione di Giunta Regionale il competente Servizio Tutela delle Acque dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, nel confermare la condivisione sul finanziamento per lo schema fognario-depurativo di Sant'Antioco, chiese comunque all'AATO un approfondimento in merito alla possibilità di centralizzazione del trattamento reflui con lo schema di San Giovanni Suergiu. Tuttavia, tale soluzione fu ritenuta non percorribile per opposizioni locali.

L'AATO individuò quale Ente attuatore dell'intervento il Comune di Sant'Antioco il quale doveva procedere alla progettazione e realizzazione dell'opera ma, non avendo il Comune ottemperato alle prescrizioni previste nella convenzione stipulata con l'AATO, l'attuazione dell'opera venne revocata e affidata alla Società Abbanoa S.p.A.

Successivamente l'AATO, non avendo Abbanoa appaltato l'intervento entro i termini di convenzione definanziò l'opera mediante riprogrammazione del Programma Operativo Triennale (P.O.T.).

Tuttavia, poiché l'attuazione della Direttiva 91/271/CE sulle acque reflue urbane impone anche per l'agglomerato di Sant'Antioco una piena conformità da raggiungere previo adeguamento dell'impianto di depurazione, la Regione, anche al fine di evitare una specifica procedura di infrazione, si è attivata per reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Sant'Antioco individuando nella Delibera CIPE 11 gennaio 2011 n. 1 – Piano Nazionale per il Sud – la copertura finanziaria.

Venne quindi predisposto, di concerto con l'AATO e la Società Abbanoa S.p.A., un programma di interventi urgenti che venne approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48/13 del 1 dicembre 2011.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità

L'intervento è individuato come prioritario da parte della Giunta Regionale con deliberazione n. 33/45 del 31 luglio 2012 recante "Elaborazione ed attuazione di un "Piano straordinario per il Sulcis" (Piano Sulcis) quale strumento atto a fronteggiare l'attuale crisi ed a favorire il rilancio e lo sviluppo dell'intero territorio del Sulcis - Iglesiente. Atto di indirizzo", vedasi tabella A : interventi prioritari.

Per quanto riguarda il punto due richiamato nell'interrogazione n. 937/A, si rappresenta che per le finalità inerenti l'attuazione del D.Lgs n. 116/08 e s.m.i. (monitoraggio delle acque destinate alla balneazione) è da considerare interdetto alla balneazione (principalmente per la presenza di scarichi e zone portuali) tutto il tratto di costa che interessa l'abitato di S. Antioco che parte da circa 2 km a nord dello stesso a circa 3.75 km a sud.

La spiaggia "Is Pruinis", si trova a sud dell'abitato ed è relativamente estesa ed è per la maggior parte vietata alla balneazione per la presenza di scarichi. Il primo punto di campionamento per la balneazione è ubicato a circa 3.75 km a sud dall'area urbana ed è censito nei sistemi informativi Regionale e Nazionale col nome di "Canale Dessi - Is Pruinis" ed ha codice regionale B093CA.

Il monitoraggio per la balneazione viene effettuato dall'ARPAS tutti gli anni nei periodi compresi tra il 01 aprile ed il 30 settembre. La frequenza può variare in relazione all'andamento dei rilevamenti.

Negli ultimi 5 anni l'ARPAS ha effettuato i seguenti monitoraggi: negli 2007, 2008 e 2009 i controlli sono stati con frequenza bimensile (2 controlli al mese) e negli anni 2010, 2011 e 2012 i controlli sono stati effettuati con frequenza mensile.

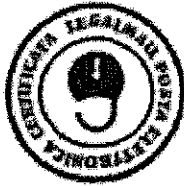
In questi anni non è mai stato rilevato un superamento dei valori limite per la balneazione imposti dalla normativa per i 2 parametri da sottoporre a controllo, Escherichia Coli ed Enterococchi Intestinali, i cui limiti sono rispettivamente di 500 e 200 ufc.

IL FUNZIONARIO

Gian Paolo Campus

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Maria Gabriella MULAS



Data: Mar 26/02/2013 13:20
Da: presidenza@pec.regione.sardegna.it
A: consiglioregionale@consregsardegna.legalmail.it,
giorgio.locchi@consregsardegna.legalmail.it
Cc: serv.assemblea@consregsardegna.it
Oggetto: RAS-Prot: RAS-2013/1301 Interrogazioni n.348/A,
n.616/A e n.937/A sulla grave situazione del
depuratore fognario di Sant'Antioco. Risposta
Allegato/i: A600013012013.pdf(*dimensione 169 KB*)
Segnatura.xml(*dimensione 2 KB*)

SA/A